



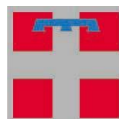
Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione, la Comunicazione



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale*



**REGIONE
PIEMONTE**



**POLITECNICO
DI TORINO**

Seminario Nazionale

Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare:

***La cultura del "farsi carico" attraverso la RETE a servizio
degli alunni assenti da scuola per malattia***



29-30-31 maggio 2012

Sala del Consiglio – Politecnico di Torino
C.so Duca degli Abruzzi, 24
10129 - TORINO

Premessa

Il seminario intende far emergere e valorizzare le opportunità che la scuola dell'autonomia può offrire agli alunni ospedalizzati ed in istruzione domiciliare, evidenziando nel contempo le emergenti criticità di questo servizio rivolto ad un'utenza in situazione di particolare difficoltà.

Il seminario nazionale, di studio e di produzione, organizzato dalla Direzione Generale per lo Studente a Torino nei giorni dal 29 al 31 maggio 2012, in collaborazione con Regione Piemonte, Scuola polo in ospedale "Peyron - Fermi", USR Piemonte e Politecnico di Torino, offre l'occasione per ricercare e condividere risposte appropriate alle nuove e più urgenti problematiche connesse ai servizi scolastici ospedaliero e domiciliare, approfondendo nel corso dei lavori gli aspetti

- **psicopedagogici e didattici** caratterizzanti i processi di insegnamento/apprendimento in ambito ospedaliero e domiciliare;
- **organizzativi e relazionali** relativi all'insegnamento/apprendimento ospedaliero e domiciliare, con particolare riferimento ed attenzione alla formazione a distanza;
- **sanitari** più strettamente collegati all'attività di insegnamento in ambito ospedaliero e domiciliare;
- **tecnologici** inerenti il ruolo, la funzione ed il possibile supporto che le nuove tecnologie nella pratica scolastica ospedaliera e domiciliare.

Obiettivi:

- **Rafforzare e valorizzare** la collaborazione in atto tra le varie istituzioni: scuola, regione, strutture sanitarie ospedaliere, famiglia
- **Riflettere** sul percorso svolto a livello nazionale e regionale, rilevando criticità e punti di forza, nonché **individuare** le possibili linee di sviluppo normativo ed operativo a partire dalla valenza, dal significato, dalle caratteristiche della scuola in ospedale e dell'istruzione domiciliare, oltre che dalle esperienze sin'ora condotte
- **Evidenziare** le caratteristiche dei recenti mutamenti innovativi nell'insegnamento ospedaliero e domiciliare
- **Far emergere** le esperienze d'eccellenza realizzate da insegnanti, medici, esperti impegnati nel quotidiano a rendere effettivo il diritto all'istruzione e valorizzarle quali arricchimento per chi le agisce ed a ricaduta positiva sia per i compagni di classe che in generale per tutta la scuola
- **Promuovere** il confronto sulle nuove patologie, nella prospettiva della ormai improcrastinabile revisione/integrazione delle *"Linee guida per il servizio di istruzione domiciliare"*, al fine di renderle più coerenti con i processi innovativi in atto
- **Evidenziare** le modalità dell'insegnamento in ospedale o domiciliare senza classe e senza aula, ove si verificano delicate e talora complesse situazioni di comunicazione con i colleghi di altre scuole, con le famiglie, con personale appartenente a categorie lavorative diverse
- **Apprendere** le metodologie mirate al rapporto docente-malattia alunno, riflettendo sulle consuete modalità di rapporto degli insegnanti con la malattia, sulle strategie da adottare od inventare per personalizzare l'insegnamento, motivare gli studenti ad affrontare compiti, prove d'esame, riprendendo fiducia in se stessi e nella vita
- **Diffondere** nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado corrette informazioni relative al servizio di scuola ospedaliera e di istruzione domiciliare
- **Approfondire** il ruolo e la funzione delle nuove tecnologie nei percorsi d'istruzione in ospedale e a domicilio.

Partecipanti

Dirigenti e Docenti delle scuole polo d'istruzione ospedaliera e domiciliare di tutte le regioni, referenti regionali per la scuola in ospedale, referenti del portale, coordinatori o referenti di scuola in ospedale e rappresentanti di scuole con istruzione domiciliare; Rappresentanti della Regione Piemonte, degli Enti Locali, Aziende Ospedaliere, Istituzioni ed Enti, Università, Associazioni di servizio, Genitori.

Metodologia

Il seminario fruirà del contributo tecnico di operatori professionali (medici, psicologi, docenti, dirigenti, esperti) in possesso di specifiche competenze in merito alle problematiche connesse agli interventi scolastici a favore degli alunni impossibilitati a frequentare la scuola per malattia.

Gli interventi prevedono comunicazioni teoriche e pratiche sulle tematiche previste dal programma, che consentiranno ai partecipanti di conoscere le opportunità che la scuola, attraverso i suoi operatori ed eventuali collaboratori esterni, può attivare per garantire agli alunni che non possono frequentare le lezioni, di fruire di apporti educativi e didattici particolarmente importanti e significativi, sia per il loro percorso scolastico sia per la loro vita.

Materiali

Gli atti e i documenti del convegno saranno pubblicati sul portale ministeriale della scuola in ospedale (<http://pso.istruzione.it>) e sul sito regionale www.colorideibambini.eu; essi verranno altresì raccolti in un volume per valorizzare i materiali prodotti nel seminario e condividere gli sforzi nell'esperire "buone prassi" a beneficio degli alunni in situazione di malattia.

PROGRAMMA

1 giorno

Martedì 29 maggio 2012

14.00 - 14.30 Registrazione partecipanti

14.30 – 15.30 Apertura del Seminario e Saluto delle Autorità

15.30 - 17.00 *L'importanza di fare RETE*

- **Report progetto regionale "La RETELIM per collaborare, comunicare, imparare, restare uniti"**

Relazionano

- Luigi Favro (USR Piemonte)
- Luca Gioppo (Ingegnere)

- **L'indagine nazionale sull'uso educativo delle nuove tecnologie nell'Istruzione Domiciliare: una sintesi dei principali risultati**

Introduce: Guglielmo Trentin (CNR-ITD)

Relazionano sui risultati: Vincenza Benigno e Manuela Repetto (CNR-ITD)

17.00 – 18.30 ***Il ruolo delle tecnologie nella didattica ospedaliera e domiciliare; possibile trasferibilità nella didattica ordinaria: esperti a confronto***

Introduzione: video di Denise (dal portale della scuola in ospedale)

Intervengono:

- Giovanni Biondi (Capo Dipartimento Programmazione del MIUR)
- Juan Carlos De Martin (Politecnico di Torino)
- Angelo Raffaele Meo (Politecnico di Torino)
- Paolo Montuschi (Politecnico di Torino)
- Alberto Parola (Università di Torino)
- Guglielmo Trentin (CNR – ITD Genova)
- Matteo Uggeri (METID - Politecnico di Milano)

Coordina Federico Pedrocchi (giornalista)

2 giorno

Mercoledì 30 maggio 2012

9.00 - 9.30 **Registrazione partecipanti**

9.30 - 12.00 ***Personalizzazione dell'insegnamento e dei percorsi formativi, flessibilità metodologica e autonomia scolastica***

Relaziona:
Giorgio Chiosso (Università di Torino)

*La **formazione del personale docente in ospedale e a domicilio**: quale possibile modello? Quali percorsi di formazione iniziale e in servizio? Quali competenze? Quali modalità di reclutamento?*

Relazionano:
- Lucrezia Stellacci (MIUR-Capo Dipartimento Istruzione)
- Giorgio Israel (Università Roma)
- Silvia Kanitza (Università Milano Bicocca)
- Daniela Lucangeli (Università di Padova)
- Giovanni Ricci (Università di Genova)

Coordina Piero Bianucci (giornalista)

12.00 - 13.00 **Dibattito**

14.00- 18.30 ***Workshop: avvio dei lavori sulle tematiche emerse dal Forum***

1. Il servizio di istruzione domiciliare: patologie e nuove criticità, Istruzione Domiciliare e disabilità, nuove frontiere delle tecnologie, raccordo tra scuola ospedaliera e scuola di provenienza e certificazione dei percorsi formativi.
2. Il territorio: attivazione della rete di sostegno, sensibilizzazione e comunicazione corretta su queste dimensioni educative, analisi dei fabbisogni locali e risposta "integrata" delle istituzioni.
3. La formazione iniziale del docente e la formazione in servizio del docente ospedaliero e/o domiciliare: quali competenze disciplinari, psicologiche, relazionali, quali contenuti, quali modelli di didattica.
4. Le nuove frontiere delle tecnologie 2.0 e modelli di didattica a distanza per alunni impossibilitati alla frequenza e ruolo dei network.
5. Gli aspetti organizzativi dei servizi scolastici ospedalieri e domiciliari: l'intervento dei dirigenti scolastici nell'organizzazione e nel controllo del servizio di scuola ospedaliera, individuazione dei docenti e raccordo tra reti interne. Procedure di attivazione dell'istruzione domiciliare.
6. Il rientro a scuola degli alunni ospedalizzati e/o in istruzione domiciliare. La valutazione. Procedure e modelli.

I lavori dei Workshop prevedono: approfondimento della problematica, esperienze e buone pratiche, prospettive ed innovazioni, richieste istituzionali.

Ciascun Workshop viene guidato da un Coordinatore e prevede un relatore per la plenaria.

3 giorno

Giovedì 31 maggio 2012

9.00 - 9.30 Registrazione partecipanti

9.30 - 12.30 ***Prosecuzione dei Workshop***

Predisposizione documento di sintesi sui contenuti emersi

14.00 - 17.00 ***Condivisione in plenaria dei documenti di sintesi***

Tavola rotonda

Intervengono:

- Regione Piemonte: Assessori Sanità e Istruzione
- Lucia Celesti (Ospedale pediatrico "Bambino Gesù" di Roma)
- Paola Pisanti (Ministero della Salute – Dipartimento programmazione)
- Sivia Kanizsa (Università Milano Bicocca)
- Daniela Lucangeli (Università di Padova)
- Pia Massaglia (Università di Torino)
- Angelo Raffaele Meo (Politecnico di Torino)
- Stefano Suraniti (USR Piemonte)

Coordina Speranzina Ferraro (MIUR- Direzione Generale dello studente)

Conclusioni

È previsto l'intervento del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, Francesco Profumo, in apertura o chiusura del seminario.